



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO

N. 52 DEL 31 dicembre 2016

OGGETTO: SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI RESIDUI (CER 200301, 200302, 200307) – CONFERIMENTI ANNO 2017 - CIG [6932145B03]

IL DIRETTORE TECNICO

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 32 del 30.09.2010 è stato aggiudicato definitivamente all'associazione temporanea di imprese costituita da Aimeri Srl (mandataria) Atena Spa (mandante) ed Ederambiente S.C. (mandante) l'appalto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e servizi integrativi in tutti i comuni del Consorzio tranne Vercelli e Borgosesia;
- in data 22.12.2010 è stato stipulato con Aimeri Srl il contratto di servizio ;
- il servizio comprende anche la raccolta dei seguenti rifiuti:
 - rifiuti urbani indifferenziati e cimiteriali non metallici cod. CER 200301
 - mercatali non organici cod. CER 200302
 - rifiuti ingombranti cod. CER 200307
- Il Consorzio C.O.VE.VA.R., costituito ai sensi dell'art. 12, c. 5 della L.r. 24/2000, dalla chiusura dell'impianto di incenerimento di Vercelli, avvenuta nel marzo 2014, non dispone in proprio di impianti per lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati;
- Ai sensi dell'art. 16, c.2, della L.R. 7/2014, il Consorzio, fino alla data di sottoscrizione della convenzione istitutiva della conferenza d'ambito, deve attendere alle funzioni di conferimento dei rifiuti agli impianti tecnologici ed alle discariche;

- Ai sensi dell'art.197, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, alle Province competono in linea generale le funzioni amministrative concernenti la programmazione ed organizzazione del recupero e dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale;
- Inoltre , ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. p) della L.R. Piemonte 24/02 e s.m.i., nell'ambito delle loro competenze, in coerenza con le disposizioni della l.r. 44/2000, le Province provvedono ad assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani prodotti nel territorio provinciale ed a gestire le situazioni di emergenza trovando soluzioni prioritariamente all'interno del territorio di propria competenza, adottando a tal fine ogni provvedimento necessario e, solo in seconda prioritá, facendo riferimento ad impianti localizzati in altre province piemontesi o in altre Regioni;
- A seguito delle indicazioni fornite dalla Provincia di Vercelli, in accordo con le Province ed i Consorzi appartenuti all'Ambito 1 di cui alla L.R. 7/2012, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, con deliberazione n. 3 del 19/2/2014, ha disposto l'affidamento dal 01 marzo 2014 al 28 febbraio 2015, alla Società A.S.R.A.B. S.p.A., con sede in Località Gerbido - Cavaglià (BI), in esclusiva il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani residui;
- Con Deliberazione N. 2 del 30.01.2015 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha prorogato alla Società A.S.R.A.B. S.p.A., con sede in Località Gerbido - Cavaglià (BI), in esclusiva, il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati cod. CER 200301 e mercatali non organici cod. CER 200302 ed in via non esclusiva, il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti da spazzamento stradale cod. CER 200303 ed i rifiuti ingombranti cod. CER 200307, fino al 31.12.2015;
- il contratto di cui al punto precedente è scaduto il 31.12.2015;
- il Consorzio, con nota prot. n. 1562 del 13.11.2015, ha chiesto alla Provincia di Vercelli, nell'ambito delle competenze ad essa conferite dall'art. 3 comma 1, lett. p) della L.R. Piemonte 24/02 e s.m.i., se intendesse promuovere il rinnovo degli accordi intercorsi nel 2014 per consentire la prosecuzione del conferimento presso il Polo Tecnologico di Cavaglià di un quantitativo stimato di 27.000 tonnellate/anno di rifiuti urbani residui provenienti dalla CO.VE.VA.R. a motivo della cessazione dell'attività dell'impianto di incenerimento di Vercelli;
- con nota acquisita al ns. protocollo n. 1593 del 19.11.2015, la Provincia di Vercelli ha richiesto alla Provincia di Biella, ed ha informato per conoscenza il Consorzio CO.S.R.A.B. e la Società A.S.R.A.B., la disponibilità, in accordo con gli altri Enti interessati, alla prosecuzione **nei prossimi tre anni** delle attuali modalità di conferimento di rifiuti urbani indifferenziati presso il Polo Tecnologico di Cavaglià, per un quantitativo stimato di 27.000 tonnellate/anno provenienti dal bacino di raccolta del CO.VE.VA.R.;
- con mail, acquisita al ns. prot. n. 1709 del 16.12.2015, la Provincia di Vercelli, a seguito delle verifiche effettuate presso le province facenti parte dell' Ambito 1 di cui alla L.R. 7/2012, nel rispetto delle

indicazioni di cui al “Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione 2015-2020”, adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 22-154 in data 8 giugno 2015, ha invitato il Consorzio a prendere i contatti con il Consorzio di Biella al fine di garantire la continuità del servizio di cui trattasi;

- con nota prot. n. 35312 del 14.12.2015, ns. prot. n. 1692 del 15.12.2015, la Provincia di Biella, acquisito il parere favorevole del Consorzio biellese per la gestione dei rifiuti C.O.S.R.A.B. e della società di gestione dell’impianto di smaltimento della provincia di Biella A.S.R.A.B. S.p.A., ha espresso il proprio assenso al conferimento dei rifiuti in oggetto, presso l’impianto di Cavaglià, limitatamente all’attività di trattamento degli stessi;
- Con Deliberazione n. 47 del 21.12.2015 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, preso atto delle comunicazioni di cui sopra, ha disposto, in attuazione delle disposizioni del D.Lgs.152/2006 e s.m.i, della L.R. 24/2002 e s.m.i., della L.r. 7/2012 e delle indicazioni fornite dalla Provincia di Vercelli, nel rispetto dei documenti di pianificazione e programmazione vigenti, il conferimento, per dodici mesi a partire dall’ 01.01.2016, ad A.S.R.A.B. S.p.A., società di gestione del Polo Tecnologico di Cavaglià, operante per il C.O.S.R.A.B., dei rifiuti urbani residui provenienti dalla CO.VE.VA.R, per un quantitativo stimato di 27.000 tonnellate/anno a motivo della cessazione dell’attività dell’impianto di incenerimento di Vercelli;
- Con nota prot. n. 43175 del 22.12.2015, ns. prot. n. 1744 del 23.12.2015, la Provincia di Vercelli ha confermato quanto anticipato con mail acquisita al ns. prot. n. 1709 del 16.12.2015;
- Con determina n. 61 del 28.12.2015 il Consorzio C.O.VE.VA.R. ha affidato per dodici mesi a partire dall’ 01.01.2016 e fino al 31.12.2016, alla società A.S.R.A.B. S.p.A, azienda a controllo pubblico incaricata per conto del Consorzio C.O.S.R.A.B., di gestire il Polo Tecnologico di Cavaglià, il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani residui (CER 200301, 200302, 200307) provenienti dal bacino dei Comuni del CO.VE.VA.R, a motivo della cessazione dell’attività dell’impianto di incenerimento di Vercelli, per l’importo complessivo di contratto di € 2.106.000,00, IVA esclusa;
- Con nota prot. 1562 del 3 novembre 2016 il C.O.VE.VA.R. ha provveduto a richiedere alla Società A.S.R.A.B. spa e al Consorzio biellese C.O.S.R.A.B. conferma dell’accordo per il conferimento dei rifiuti nelle modalità e nelle condizioni previste;
- Con nota prot. ASR 000052-P datata 29.11.2016 A.S.R.A.B. spa ha confermato la disponibilità al conferimento dei rifiuti per l’anno 2017 alle seguenti condizioni:
 - CER 200301 (urbani indifferenziati e cimiteriali non metallici) e CER–

200302 (mercatali non organici)	Euro 108,00/t.
• CER 200307 (ingombranti)	Euro 120,00/t.

RILEVATO che risulta indifferibile ed urgente assumere le determinazioni in merito al conferimento anche per l'anno 2017 dei rifiuti urbani residui provenienti dal bacino del CO.VE.VA.R., al fine di garantire la prosecuzione nell'anno 2017, senza soluzione di continuità, del servizio di pubblica utilità di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

DATO ATTO che l'accordo interprovinciale risulta avere validità triennale;

RILEVATO inoltre che, data la specificità dell'oggetto del contratto, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 182 bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., nell'individuare l'impianto di conferimento occorre realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno di ambiti territoriali ottimali e permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi;

RITENUTO pertanto, in attuazione delle disposizioni del D.Lgs.152/2006 e s.m.i, della L.R. 24/2002 e s.m.i., della L.r. 7/2012 e delle indicazioni fornite dalla Provincia di Vercelli e dalle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 47 del 21.12.2015 e n. 32 del 19.12.2016, nel rispetto dei documenti di pianificazione e programmazione vigenti, di affidare per dodici mesi a partire dall'01.01.2017 e fino al 31.12.2017, alla società A.S.R.A.B. S.p.A, azienda a controllo pubblico incaricata per conto del Consorzio C.O.S.R.A.B., di gestire il Polo Tecnologico di Cavaglià, il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani residui (CER 200301, 200302, 200307) provenienti dal bacino dei Comuni del CO.VE.VA.R.;

DATO ATTO

- che il presente affidamento è valido a partire dall'01.01.2017 per tutti i Comuni consorziati;
- che la società A.S.R.A.B. S.p.A fatturerà al consorzio C.O.VE.VAR. il servizio prestato nei confronti dei Comuni Consorziati con eccezione per il Comune di Vercelli e Borgosesia, la cui fatturazione avverrà a carico delle rispettive Società di gestione;
- che il servizio viene affidato in esclusiva per i soli rifiuti urbani indifferenziati cod. CER 200301 e mercatali non organici cod. CER 200302;

VERIFICATO che la quantità di rifiuti costituiti da rifiuti urbani indifferenziati cod. CER 200301 e da mercatali non organici cod. CER 200302 che si prevede di raccogliere nel bacino dal COVEVAR nell'anno 2017 è pari a circa 25.000 tonnellate e che la quantità di rifiuti costituiti da rifiuti ingombranti cod. CER 200307, che si prevede di raccogliere nel bacino dal COVEVAR nell'anno 2017 è pari a circa 2.000

tonnellate, per un importo complessivo stimato di contratto di $107,00 \text{ €/t} \times 25.000 \text{ t} + 120,00 \text{ €/t} \times 2.000 \text{ t} = \text{€ } 2.915.000,00$, IVA esclusa;

DATO ATTO che la quantità di rifiuti costituiti da rifiuti urbani indifferenziati cod. CER 200301 e da mercatali non organici cod. CER 200302 da fatturare a carico del COVEVAR nell'anno 2016 è pari a circa 1800 tonnellate e che la quantità di rifiuti costituiti da rifiuti ingombranti cod. CER 200307 da fatturare a carico del COVEVAR nell'anno 2017 è pari a circa 1.500 tonnellate, per un impegno complessivo stimato di $108,00 \text{ €/t} \times 18.000 \text{ t} + 120,00 \text{ €/t} \times 1.500 \text{ t} = \text{€ } 2.124.000,00$, IVA esclusa;

VERIFICATO che l' impegno stimato di € 2.124.000,00, IVA esclusa, per un importo complessivo di € 2.336.400,00, iva 10 % compresa, trova copertura tra le somme stanziare e disponibili al codice 09.03.1 macroaggregato 103 (cap. 130), del Bilancio di Previsione 2016-2018 , esigibilità 2017;

VISTO l'allegato Schema di contratto, che disciplina gli obblighi di cui al presente affidamento;

VISTO il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.r. 24/2002 e s.m.i.;

VISTA la L.r. 7/2006;

VISTO il D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del C.O.VE.VA.R.;

VISTI i pareri;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di Legge,

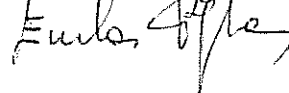
D E T E R M I N A

- 1) di affidare, per quanto descritto in premessa, in attuazione delle disposizioni del D.Lgs.152/2006 e s.m.i, della L.R. 24/2002 e s.m.i., della L.r. 7/2012 e delle indicazioni fornite dalla Provincia di Vercelli e dalla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 47 del 21.12.2015, nel rispetto dei documenti di pianificazione e programmazione vigenti, per dodici mesi a partire dall' 01.01.2017 e fino al 31.12.2017, alla società A.S.R.A.B. S.p.A, azienda a controllo pubblico incaricata per conto del Consorzio C.O.S.R.A.B., di gestire il Polo Tecnologico di Cavaglià,, il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani residui (CER 200301, 200302, 200307) provenienti dal bacino dei Comuni del CO.VE.VA.R, a motivo della cessazione dell'attività dell'impianto di incenerimento di Vercelli, per l'importo complessivo di contratto di € 2.124.000,00, IVA esclusa;

- 2) di approvare l'allegato Schema di Contratto, che disciplina gli obblighi di cui al presente affidamento;
- 3) di autorizzare l'esecuzione immediata della prestazione al fine di garantire, senza soluzione di continuità, il regolare svolgimento delle prestazioni essenziali collegate al servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti nell'ambito del territorio del consorzio, nelle more della sottoscrizione del contratto;
- 4) di dare atto la somma complessiva stimata da fatturare a carico del COVEVAR nell'anno 2016 è pari € 2.124.000,00, IVA esclusa, per un importo complessivo di € 2.336.400,00, iva 10 % compresa ;
- 5) di impegnare la somma di € 2.336.400,00, iva 10 % compresa, codice 09.03.1 macroaggregato 103 (cap. 130), del Bilancio di Previsione 2016-2018 , esigibilità 2017 (imp 334/17);
- 6) di pubblicare i dati del presente atto, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 presso l'apposita sezione " Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Consorzio;
- 7) di dare atto, al fine di garantire l'informazione, che copia del presente provvedimento va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

IL DIRETTORE TECNICO

Emanuela Broglià



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO

N. 52 DEL 31.12.2016


OGGETTO: SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI RESIDUI (CER 200301, 200302, 200307) – CONFERIMENTI ANNO 2017 - CIG [6932145B03]

Visto di regolarità contabile

Con la sottoestesa firma si appone il visto di regolarità contabile con attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.L.gs. 18.8.2000, n. 267.

Vercelli, 31/12/2016

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Dr. Silvano Ardizzone



All. alla determina n 52 del 31.12.2016 Racc. n.

**CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO PRESSO IL
POLO TECNOLOGICO DI CAVAGLIA' (BI) DELLA
FRAZIONE RESIDUA DEL RIFIUTO URBANO
INDIFFERENZIATO (R.U.R.) PRODOTTO NEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI PER
IL TRATTAMENTO/SMALTIMENTO**

.....

Premesso che :

Il Consorzio C.O.VE.VA.R., costituito ai sensi dell'art. 12, c. 5 della L.r. 24/2000, dalla chiusura dell'impianto di incenerimento di Vercelli, avvenuta nel marzo 2014, non dispone in proprio di impianti per lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati;

Ai sensi dell'art. 16, c.2, della L.R. 7/2014, il Consorzio, fino alla data di sottoscrizione della convenzione istitutiva della conferenza d'ambito, deve attendere alle funzioni di conferimento dei rifiuti agli impianti tecnologici ed alle discariche;

Ai sensi dell'art.197, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, alle province competono in linea generale le funzioni amministrative concernenti la programmazione ed organizzazione del recupero e dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale;

Inoltre , ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. p) della L.R. Piemonte 24/02 e s.m.i., nell'ambito delle loro competenze, in coerenza con le disposizioni della l.r. 44/2000, le province provvedono ad assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani prodotti nel

territorio provinciale ed a gestire le situazioni di emergenza trovando soluzioni prioritariamente all'interno del territorio di propria competenza, adottando a tal fine ogni provvedimento necessario e, solo in seconda priorità, facendo riferimento ad impianti localizzati in altre province piemontesi o in altre Regioni;

A seguito delle indicazioni fornite dalla Provincia di Vercelli, in accordo con le province ed i Consorzi appartenuti all'Ambito 1 di cui alla L.R. 7/2012, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, con deliberazione n. 47 del 21.12.2015, in attuazione delle disposizioni del D.Lgs.152/2006 e s.m.i, della L.R. 24/2002 e s.m.i., della L.r. 7/2012 e nel rispetto dei documenti di pianificazione e programmazione vigenti, ha disposto l'affidamento dal 01 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, alla Società A.S.R.A.B. S.p.A., con sede in Località Gerbido - Cavaglià (BI), del servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani residui di cui al presente contratto;

Con Determina del Direttore Tecnico n. 61 del 28.12.2015 è stato disposto l'affidamento e costituito il relativo impegno di spesa per il 2016;

Dato atto che l'accordo interprovinciale risulta avere validità triennale;

Con nota prot. 1562 del 3 novembre 2016 il C.O.VE.VA.R. ha provveduto a richiedere alla Società A.S.R.A.B. spa e al Consorzio biellese C.O.S.R.A.B. conferma dell'accordo per il

conferimento dei rifiuti nelle modalità e nelle condizioni previste;

Con nota prot. ASR 000052-P datata 29.11.2016 A.S.R.A.B. spa ha confermato la disponibilità al conferimento dei rifiuti per l'anno 2017 alle seguenti condizioni: CER 200301 (urbani indifferenziati e cimiteriali non metallici) e CER 200302 (mercatali non organici) Euro 108,00/t.- CER 200307 (ingombranti) - Euro 120,00/t.;

Con Determina del Direttore Tecnico n. .. del è stato disposto l'affidamento e costituito il relativo impegno di spesa per il 2017;

tutto ciò premesso

Addì, in, presso la sede legale sita in

TRA

il **C.O.VE.VA.R. – Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia**, iscritto al Registro delle Imprese presso **C.C.I.A. REA n° 185265** con sede legale in Via XX Settembre, 37 – 13100 Vercelli, CF. e P. IVA 02274270020 nella persona del nato a, incaricato con, domiciliato presso la sede del Consorzio

E

la Società **A.S.R.A.B. S.p.a. – Azienda Smaltimento Rifiuti Area Biellese** Iscritta al registro delle Imprese presso il tribunale di Biella, REA n° 173615, P.IVA e CF. 01929160024, nella persona dell'Amministratore Delegato e Legale Rappresentante **Franco SMERIERI**, nato a Ronsecco (VC) il 01.07.1952, domiciliato in Cavaglià (BI) Loc. Gerbido, giusta poteri allo stesso conferiti dallo statuto sociale;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente contratto ha come oggetto l'affidamento delle seguenti prestazioni: “Servizio di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati ed assimilati, provenienti dai Comuni appartenenti al C.O.VE.VA.R., conferiti presso il Polo Tecnologico di Cavaglià, ubicato in Provincia di Biella.

Il servizio è affidato in virtù delle disposizioni legislative e amministrative indicate in premessa prodotte da soggetti pubblici ai quali è attribuita la funzione di governo ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i, della L.R. 24/2002 e s.m.i., della L.r. 7/2012 : lo svolgimento del medesimo è conseguentemente garantito attraverso la società di gestione operante sul territorio, alla quale sono attribuiti gli impegni e obblighi tecnici, amministrativi ed economici.

Il servizio viene affidato in esclusiva per i soli rifiuti urbani indifferenziati cod. CER 200301 e mercatali non organici cod. CER 200302.

ART. 2 – Qualità e quantità dei rifiuti conferiti

La società A.S.R.A.B. S.p.A., si impegna a ricevere, presso il Polo Tecnologico di Cavaglià, le seguenti quantità e tipologie di rifiuti: Rifiuti urbani non differenziati e rifiuti cimiteriali non metallici CER 200301, rifiuti mercatali non organici CER 200302, rifiuti ingombranti cod. CER 200307, per una quantità stimata in circa 27.000,00 ton per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016 per gli 85 Comuni consorziati.

I rifiuti conferiti presso il Polo Tecnologico di Cavaglià dovranno essere costituiti da rifiuti urbani od assimilati, secondo quanto previsto dal D.lgs. 152/06 e s.m.i., ed essere identificati dai relativi codici CER; i medesimi dovranno provenire dai Comuni appartenenti al C.O.VE.VA.R. Per la determinazione dei quantitativi conferiti sarà fatto riferimento esclusivo alle pesature effettuate presso gli impianti di Cavaglià.

Il conferimento dei rifiuti di cui al presente contratto non comporterà alcun diritto di restituzione sia nel corso della durata che in seguito.

Il Consorzio C.O.VE.VA.R., operante i servizi di raccolta e trasporto, si obbliga a praticare modalità di raccolta tali da evitare la presenza di materiali indesiderati e garantire l'assenza di rifiuti pericolosi, beni durevoli, r.a.e.e., inquinanti e/o tossico-nocivi. Al fine di verificare i parametri di ammissibilità concordati, all'atto del conferimento il personale preposto del gestore l'impianto di Cavaglià potrà effettuare ad insindacabile

giudizio controlli merceologici ed eventuali analisi sui rifiuti conferiti.

In base agli esiti di suddetti controlli, il personale operante potrà insindacabilmente valutare l'idoneità del materiale apportato; i carichi giudicati non conformi saranno respinti con addebito dei costi eventuali ai soggetti conferitori.

In caso di reiterati conferimenti di carichi inidonei, A.S.R.A.B. S.p.A., potrà sospendere l'accesso e procedere a risoluzione del presente contratto, ex art.1456 C.C..

ART. 3 – Modalità di conferimento ed obblighi

Il Consorzio C.O.VE.VA.R., effettuerà il conferimento dei rifiuti, nei giorni feriali dal lunedì al sabato, secondo gli orari e la programmazione settimanale concordate con A.S.R.A.B. S.p.A., direttamente o a mezzo di trasportatori autorizzati, utilizzando mezzi idonei ed a ciò autorizzati.

La quantificazione ponderale dei rifiuti conferiti verrà effettuata quale differenza tra il peso dell'automezzo in ingresso ed il peso dell'automezzo in uscita.

C.O.VE.VA.R. s'impegna ad effettuare i conferimenti in osservanza delle vigenti leggi, a mezzo di automezzi in perfetta efficienza, ordine e pulizia, idonei e garantire il rispetto delle norme sulla sicurezza ed evitare dispersioni di inquinanti e/o altri materiali, e compatibili con le procedure e modalità di accettazione e conferimento presso gli impianti di Cavaglià.

C.O.VE.VA.R. si impegna a che venga trasmesso per tempo alla società A.S.R.A.B. S.p.A. l'elenco dei mezzi adibiti al conferimento, indicati per tipologia, targa e relative autorizzazioni, sia riguardanti i propri mezzi, in caso di conferimento diretto, sia riguardanti i trasportatori incaricati.

C.O.VE.VA.R., direttamente o per il tramite dei trasportatori incaricati, dovrà rilasciare agli operatori addetti, per ogni carico, l'apposita documentazione di conferimento concordata con il gestore dell'impianto di conferimento di Cavaglià.

Lo scarico dei rifiuti avverrà unicamente nei punti di ricezione indicati dal personale presente nell'impianto di Cavaglià e secondo le indicazioni di volta in volta ricevute.

Gli autocarri non potranno sostare nelle aree adibite a transito se non per il tempo strettamente necessario, lasciando comunque lo spazio adeguato per il flusso degli altri veicoli.

Gli operatori degli automezzi dovranno provvedere ad eliminare e pulire le zone di scarico dai residui accidentalmente caduti.

Gli operatori degli automezzi, dovranno conformarsi alle direttive impartite dal personale dall'impianto di Cavaglià anche relativamente alle norme di sicurezza adottate.

Gli eventuali danni derivanti dall'inosservanza di tali prescrizioni saranno imputati direttamente alla società C.O.VE.VA.R. operante il conferimento di rifiuti, che dichiara sin d'ora, sotto la propria responsabilità, di assumere a proprio carico ogni eventuale danno derivante dalla difformità del rifiuto conferito.

La società A.S.R.A.B. S.p.A. garantirà il corretto trattamento della frazioni avviate al recupero/smaltimento, in ottemperanza alle normative vigenti, sollevando ogni responsabilità in merito.

La società A.S.R.A.B. S.p.A. si impegna, inoltre, a garantire il servizio anche in caso di sospensione operativa dell'impianto di Cavaglià.

ART. 4 – Durata del Contratto

Il presente contratto ha validità annuale salvo che intervenga la necessità di una risoluzione consensuale a causa di disposizioni normative . A partire dall'01.01.2017 e fino al 31.12.2017 conferiranno i propri rifiuti presso il Polo Tecnologico di Cavaglià tutti i Comuni consorziati.

ART. 5 – Tariffa unitaria di smaltimento

C.O.VE.VA.R., riconosce, quale corrispettivo per il servizio, la seguente tariffa unitaria comprensiva di tributi e contributi, al netto di IVA:

1. Rifiuti urbani non differenziati e rifiuti cimiteriali non metallici CER 200301, rifiuti mercatali non organici CER 200302, costituenti frazione residua del rifiuto urbano (r.u.r), Euro/tonnellata 108,00 (centootto/00) omnicomprensivo di ritiro, trattamento e smaltimento della frazione residua;
2. Rifiuti Ingombranti CER 200307 , Euro/tonnellata 120,00 (centoventi/00) omnicomprensivo di ritiro, trattamento e smaltimento della frazione residua.

Detto corrispettivo resterà invariato a prescindere dalle quantità di rifiuto conferito presso l'impianto di Cavaglià.

ART. 6 – Contabilità e pagamenti

La Società A.S.R.A.B. S.p.a. fatturerà al consorzio C.O.VE.VA.R. il servizio prestato nei confronti dei Comuni consorziati con eccezione per il Comune di Vercelli e Borgosesia. Per i suddetti Comuni la fatturazione avverrà a carico della Società di gestione dei servizi.

Il pagamento delle prestazioni per i Comuni appartenenti al Bacino, con esclusione dei Comuni di Vercelli e Borgosesia, per un importo presunto di € 2.124.000,00 (duemilionicentoventiquattromila/00) al netto di I.V.A., sarà effettuato da C.O.VE.VA.R., mediante bonifico bancario 60 gg d.f., a seguito di presentazione di regolare fattura.

L'emissione di fattura avverrà previa predisposizione della seguente procedura di contabilizzazione: mensilmente A.S.R.A.B. S.p.A. provvedere a trasmettere una "nota informale" contenente i dati riferiti all'emissione della fattura mensile ordinaria, la contabilizzazione sarà effettuata sulla base delle quantità in ingresso all'impianto di Cavaglià. E' vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura o delega all'incasso, salvo che C.O.VE.VA.R. per motivi particolari, non le riconosca espressamente mediante apposito provvedimento.

Prima di effettuare pagamenti di importo superiore a diecimila euro C.O.VE.VA.R. procederà, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e s.m.i. alla verifica di cui all'art. 2 del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 18.01.2008, n. 40, inoltrando apposita richiesta a Equitalia Servizi S.p.A., al fine di accertare eventuali inadempimenti a carico dell'appaltatore in materia tributaria e finanziaria.

ART. 7 – Adempimenti in tema di tutela dei lavoratori e regolarità contributiva

A.S.R.A.B. S.p.A. deve osservare tutte le norme derivanti dalla vigente normativa relative alla tutela ambientale, all'igiene e sicurezza sul lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), alle norme dei contratti collettivi nazionali e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei dipendenti.

A.S.R.A.B. S.p.A. si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni in oggetto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località. I suddetti obblighi sono vincolanti per

la ditta aggiudicataria anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

C.O.VE.VA.R. provvederà ad acquisire, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 207/2010, il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità. In caso di ottenimento di un DURC che segnali inadempienza, C.O.VE.VA.R. tratterà dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza e provvederà al pagamento di quanto dovuto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ottenimento di DURC negativo per due volte consecutive, si avvierà la procedura di risoluzione del contratto.

ART. 8 – Ritardati pagamenti

Il mancato rispetto del termine di pagamento di cui all'articolo 6, fatte salve comprovate irregolarità riscontrate ai sensi del precedente art. 7, comporterà l'applicazione degli interessi moratori, ai sensi del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

ART. 9 – Controversie e foro competente

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia o vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente contratto, anche attraverso la costituzione di commissioni tecniche paritetiche. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il foro di Biella.

ART. 10 – Sospensioni – recesso

A.S.R.A.B. S.p.a. potrà sospendere ovvero recedere dal contratto, senza possibilità alcuna di richiesta danni da parte di C.O.VE.VA.R. con un preavviso di almeno 90 giorni, nei presenti casi:

- reiterati conferimenti di materiale non conforme;
- modifiche legislative od autorizzative.

A.S.R.A.B. S.p.A. si impegna a mantenere indenne da maggiori esborsi il consorzio in caso di fermo degli impianti non imputabile alla Società stessa.

ART. 11 – Trattamento dei dati personali

Le parti autorizzano il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196.

ART. 12 – Norme generali

Per quanto non previsto nel presente contratto si intendono applicabili tutte le disposizioni, ordinanze sindacali aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto e le disposizioni comunitarie, statali e regionali in materia, anche se non espressamente richiamate.

APPROVAZIONE E FIRME

Il presente contratto contiene la manifestazione integrale delle volontà delle parti e potrà essere modificato unicamente per iscritto.

Ai sensi dell'articolo 1341 comma 2 del codice civile si approvano espressamente i seguenti articoli:

Art. 2 qualità e quantità dei rifiuti conferiti

Art. 6 contabilità e pagamenti

Art. 7 adempimenti in tema di tutela dei lavoratori e regolarità
contributiva

Art. 8 ritardati pagamenti

Art. 9 controversie e foro competente

Art. 10 sospensione e recesso.

Spese

Tutte le spese del presente atto sono a carico dell'appaltatore. Il
presente atto sarà soggetto a registrazione solamente in caso
d'uso.

Il presente contratto, letto e confermato, viene sottoscritto da
entrambe le parti.

Vercelli,

Per A.S.R.A.B. S.p.A.

Per il Consorzio COVEVAR